

Festival della Bellezza

i Maestri dello Spirito

Verona
3/8 Giugno 2014
festivalbellezza.it

Massimo Cacciari
Claudio Magris
Umberto Galimberti
Fanny Ardant
Philippe Daverio
Pupi Avati
Samuele Bersani
Michail Lifits
Lella Costa

PERCORSI
DI RELAZIONE

idem



Comune
di Verona

IDEAZIONE E ORGANIZZAZIONE



PERCORSI
DI RELAZIONE

idem

PROMOTORE



Comune
di Verona

Festival della Bellezza

i Maestri dello Spirito

"I capolavori oggi hanno i minuti contati", ricorda Ennio Flaiano, ma se la bellezza prêt-à-porter è nell'occhio di chi guarda, quella classica si fissa nei luoghi toccati nei secoli dall'arte e dalla cultura.

Shakespeare, Dante, Catullo, Goethe, Mozart e molti altri viaggiatori dell'ingegno hanno impresso frammenti di ispirazione per le vie di Verona.

Ambientarvi un Festival della Bellezza rende buoni ultimi nell'eterna rincorsa estetica che fa del pigro il miglior ammiratore del bello.

Irriducibili flâneur, si passeggia nelle dolci serate di giugno dai teatri del centro verso il Teatro Romano e si esita sulla curva dell'Adige tra Giardino e Labirinto, tra villa e villeggiatura, indugiando su indelebili impronte di pensiero.



Verona
3/8 Giugno 2014

Festival della Bellezza

i Maestri dello Spirito

TEATRO ROMANO
TEATRO FILARMONICO
TEATRO RISTORI
PALAZZO GIUSTI
GIARDINO GIUSTI

Massimo Cacciari

Il viaggio del giovane Werther

Claudio Magris

Segreti e parole

Umberto Galimberti

Eros

Fanny Ardant

La Signora della Nouvelle Vague

Philippe Daverio

Lo star system del Rinascimento

Pupi Avati

Un'inesauribile riserva di sogni

Samuele Bersani

Nuvola Numero Nove

Michail Lifits

Amadeus in Tour

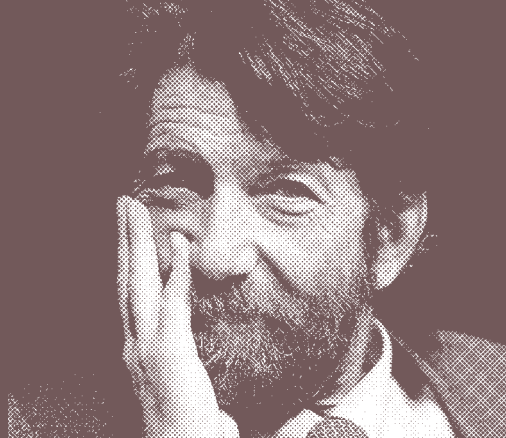
Lella Costa

Amlet'Otello

21.30

Teatro Filarmonico

Massimo Cacciari



Martedì 3 Giugno

Tra i più affascinanti e incisivi protagonisti del nostro dibattito pubblico, dimostra fin da giovanissimo una spiccata propensione per l'analisi filosofica. Ventenne, fonda un'importante rivista di estetica, *Angelus Novus*. Negli anni settanta, trentenne, pubblica i suoi primi libri: *Pensiero negativo e razionalizzazione*, *Metropolis*, *Oikos*, *Krisis*. Con le pubblicazioni successive – *Dallo Steinhof*, *Icone della legge*, *Dell'Inizio*, *Geofilosofia dell'Europa*, *L'Arcipelago*, *Della cosa ultima* – si consolida tra i più considerati e originali filosofi contemporanei in ambito internazionale.

Ha tenuto corsi e conferenze nelle più importanti sedi del dibattito filosofico; i suoi libri sono tradotti nelle principali lingue, alcuni pubblicati esclusivamente all'estero. Stretto collaboratore del Collège de Philosophie di Parigi, nel 1999 ha ricevuto il premio Hannah Arendt per la filosofia politica, nel 2002 quello dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca, nel 2005 la Medalla de Oro del Circolo delle Belle Arti di Madrid.

Ha fondato la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di cui è stato preside e in cui è Ordinario di Estetica.

È stato parlamentare italiano, europeo e sindaco di Venezia.

Gloria Campaner

Tra le più affermate pianiste, ha vinto l'International Ibla Grand Prize e i premi speciali al Concorso Internazionale Paderewsky a Los Angeles e Chopin a Parigi. Si è esibita nelle principali sale e nei più importanti Festival internazionali. Nel 2013 è uscito per EMI il cd *Piano Poems* con opere di Schumann e Rachmaninov.

Il viaggio del giovane Werther

Il "salto mortale", la fuga in incognito verso sud a trarre ispirazione nell'equilibrio della classicità, l'appassionato incedere dell'"ultimo uomo universale".

Il rituale modaiolo di iniziazione al Bello del Grand Tour elevato in "uno sguardo trapassato per sempre", luce e vestigia in versione Goethe. "L'uomo che non è mai stato in Italia è sempre cosciente di un'inferiorità".

Momenti musicali:

Gloria Campaner - pianoforte

Dialoga:

Alcide Marchioro

Ingresso: € 8



18.30
Giardino Giusti

Claudio Magris



Mercoledì 4 Giugno

Tra i più acuti e penetranti critici e narratori a livello internazionale, saggista e romanziere, coniuga originalità e intuizioni delle analisi a suggestioni e sfumature della lirica.

Nato a Trieste, città di frontiera multiculturale, si afferma ventiquattrenne con *Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna*, ritratto innovativo dei protagonisti di una cultura che vive la trasformazione epocale di una civiltà.

Da allora, in molteplici saggi ed elzeviri – soprattutto per il *Corriere della Sera* – analizza la letteratura, in particolar modo quella mitteleuropea, come profonda e poetica espressione della condizione umana contemporanea.

Nell'84 esordisce nella narrativa con *Illazioni su una sciabola*, storia di umanità, guerra, sogni e patrie che lo consacra subito tra i grandi scrittori contemporanei. Due anni dopo dà alle stampe quello che è forse il suo capolavoro, *Danubio*, diario sentimentale scritto in pomeriggi trascorsi a un tavolino di un antico caffè triestino. "Fin da Eraclito, il fiume è per eccellenza la figura interrogativa dell'identità e il suo movimento. È una sfida alla fissità dell'identico, alle diversità che si dispiegano lungo il suo corso". Il libro ottiene un grande successo: tradotto in 17 lingue, vince numerosi premi, tra cui il Bagutta.

Nel '97 vince con il romanzo *Microcosmi* il Premio Strega; nel 2004 gli viene attribuito il prestigioso Premio Príncipe de Asturias per la letteratura.

Tra le pubblicazioni più recenti, il romanzo di formazione *L'infinito viaggiare* e il pamphlet *Segreti e no*, pubblicato nel 2013.

Segreti e parole

Il segreto dell'esistenza e l'inesistenza del segreto, l'attrazione fatale dell'ambiguità tra vita e letteratura.

Il fascino indiscreto del mistero nel rischioso gioco sulla frontiera tra intimità e libertà.

Il "messaggio dell'imperatore" di Kafka non arriverà mai.

Interventi musicali:

Meshuge Klezmer Band

Dialogano:

Marzio Breda

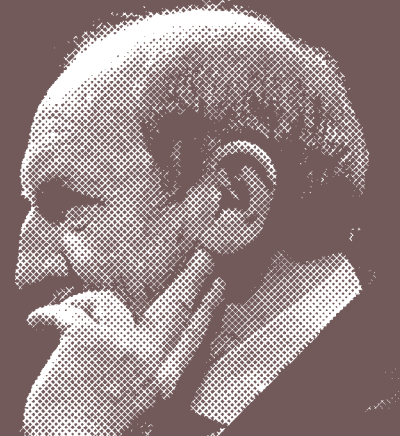
Guariente Guarienti

Segue degustazione di vini nella Corte d'Onore e nel Giardino.

Ingresso: € 8

21.30
Teatro Romano

Umberto Galimberti



Mercoledì 4 Giugno

È tra i più prestigiosi, noti e influenti filosofi contemporanei, autentico maître à penser.

Laureatosi con Emanuele Severino, ventenne si è trasferito a Basilea dove ha frequentato il grande filosofo esistenzialista e psichiatra Karl Jaspers, di cui è uno dei più considerati studiosi e interpreti. È stato professore di antropologia culturale, psicologia dinamica e filosofia morale; attualmente insegna filosofia della storia all'università Ca' Foscari di Venezia.

È membro dell'International Association for Analytical Psychology.

Ha collaborato con *Il Sole 24 Ore*, poi con *Repubblica*, di cui è tra i principali editorialisti, con articoli di approfondimento su grandi temi esistenziali di taglio filosofico, antropologico e psicosociale. Tiene inoltre una rubrica epistolare molto seguita su *D*, l'inserto del sabato del quotidiano.

Tra le sue pubblicazioni, tradotte nelle principali lingue europee, alcune anche in giapponese, classici della filosofia contemporanea sull'essenza del pensiero 'greco', 'cristiano' e 'tecnico', figurano: *Heidegger, Jaspers e il tramonto dell'Occidente*; *Linguaggio e civiltà*; *La terra senza il male*. *Jung: dall'inconscio al simbolo*; *Gli equivoci dell'anima*; *Il gioco delle opinioni*; *Parole nomadi*; *Psiche e techne*. *L'uomo nell'età della tecnica*; *Orme del sacro*; *La casa di psiche*; *L'ospite inquietante*; *I miti del nostro tempo*; *Il segreto della domanda*; *Cristianesimo. La religione dal cielo vuoto*; *Le cose dell'amore*.

Eros

"Che cos'è amore? E creazione? E anelito? E stella? – così domanda l'ultimo uomo, e strizza l'occhio".

Dall'interrogativo di Nietzsche-Zarathustra alle risposte di Freud, incursione nel paesaggio atipico abitato da novità, mistero, pericolo, in cui tempo e quotidianità sono nemici.

Come Socrate nel *Simposio*, indagine sullo spirito divino che muove alla bellezza e rincorre ciò che continuamente sfugge.

Dialoga:

Marco Ongaro

Interventi musicali:

Stefano Benini - flauto

Sbibu - percussioni

Danza:

Chrono Ballet

Idea scenica:

Gianni Franceschini

Orietta Salemi

Ingresso: € 8

21.30
Teatro Romano

Fanny Ardant

Autentica diva, per personalità, stile, talento, straordinariamente dotata di eleganza e intensità, ironia e passione, raffinata bellezza e magnetico fascino.

Figlia di una dama di corte di Grace Kelly e di un ufficiale di cavalleria del Principato di Monaco, dopo gli studi di politica internazionale si dedica alla recitazione, esordendo in teatro, tv e cinema. La svolta avviene nel 1981: il Maestro della Nouvelle Vague François Truffaut (suo futuro compagno) la sceglie per la parte della protagonista ne *La signora della porta accanto*, dramma sentimentale sull'amour fou, indiscusso capolavoro del cinema francese.

Da allora ha recitato per alcuni tra i maggiori registi: Resnais, Lelouch, Costa-Gavras, von Trotta, Pollack, Antonioni e con molti grandi attori come Gérard Depardieu, Jack Nicholson, Marcello Mastroianni, Harrison Ford e Vittorio Gassman, che ha affiancato più volte, come nel capolavoro di Scola *La famiglia* e da protagonista nel film di Delvaux *Benvenuta*. Ha vinto numerosi premi tra cui il David di Donatello e il César. Ha interpretato Maria Callas al cinema in *Callas Forever* di Zeffirelli e a teatro in *Master class* per la regia di Polanski. Tra i film più recenti, *Il colonello Chabert* di Angelo, *Ridicule* di Leconte, *8 donne e un mistero* di Ozon (con altre grandi attrici francesi, Deneuve, Béart, Huppert), *L'odore del sangue* di Martone. Ha recitato anche in capolavori di Sorrentino: ne *Il Divo* e ne *La grande bellezza* con un cameo nella parte di se stessa. L'esordio alla regia nel 2009; nel 2014 esce *Cadences obstinées* con Asia Argento e Gerard Depardieu.

La Signora della Nouvelle Vague

L'esperienza dell'attrice e l'ispirazione della musa cristallizzano l'eleganza profonda di uno sguardo.

La soggezione della bellezza risolta nell'innata nonchalance.

"Fare cinema è fotografare donne in movimento", dice Truffaut.

Certe volte è farsene fotografare.

La stagione in cui il cinema ha parlato francese nell'evocazione di una protagonista.

Dialogano:

Maria Luisa Agnese

Alessandra Zecchini

Ingresso: € 8

Alle **18.30**, nel salone di **Palazzo Giusti**, sarà proiettato in anteprima nazionale *Cadences obstinées* di Fanny Ardant, con Asia Argento e Gérard Depardieu, in presenza della regista.

Segue degustazione di vini nella Corte d'Onore e nel Giardino Giusti.

Ingresso: € 8



Dal latte, prodotti di Qualità

21.30
Teatro Romano

Philippe Daverio



Venerdì 6 Giugno

Istrionico, intuitivo, di grande cultura e personalità, è il più estroso e originale critico e storico dell'arte, con una capacità di connessione tra i diversi ambiti culturali senza eguali nel panorama contemporaneo.

Nato a Mulhouse, in Alsazia, dopo aver conseguito il baccalaureato francese compie gli studi universitari alla Bocconi. Mercante d'arte, fonda e dirige importanti gallerie a Milano e New York ed è editore di libri di critica e documentazione artistica.

Assessore alla cultura e alle relazioni internazionali del Comune di Milano dal 1993 al 1997 organizza mostre di grande successo.

Collaboratore di numerose riviste, direttore di *Art e dossier*, scrive per il *Corriere della Sera* e *Il Sole 24 Ore*. Tra le sue pubblicazioni: *Arte stupefacente: da Dada alla Cracking art*; *Il design nato a Milano: storia di ragazzi di buona famiglia*; *Il museo immaginato*; *Il secolo lungo della modernità*; nel 2013 pubblica *Guardar lontano, veder vicino*.

Dopo esser stato inviato della trasmissione *Art'è* e conduttore di *Art.tu*, per dieci anni su Rai3 è stato ideatore e conduttore della trasmissione *Passepartout*, brillante format di successo sull'arte, la storia e l'antropologia culturale. Nel 2011 ha condotto *Emporio Daverio* su Rai5; dal 2012 è autore e conduttore su Rai3 del programma settimanale *Il Capitale di Philippe Daverio*.

Docente di Disegno Industriale all'università di Firenze, nel 2011 ha fondato il movimento d'opinione "Save Italy", per sensibilizzare alla tutela del patrimonio culturale italiano.

Lo star system del Rinascimento

Avventura pop ricca d'icone che svelano accattivanti segreti, narcisisti, curiosi, dandy, principi poco bonari e donne con corpi di porcellana e sorrisi di ambigua freddezza. Dal precursore Piero della Francesca e "l'importanza dei laccetti porpora" al "cagnolino nanerottolo tremendo" di Tiziano, l'impertinenza di una rilettura eterodossa dell'epoca in cui l'estetica è stata il centro dell'esistenza.

Interventi musicali:

Rahia Awalom - violoncello
Chiara Minali - clavicembalo

Dialoga:

Alcide Marchioro

Ingresso: € 8

18.30
Teatro Ristori

PupiAvati



Sabato 7 Giugno

Regista dall'inconfondibile tocco intimo e ironico, grottesco e malinconico, tra dramma, thriller e commedia ha lasciato il segno con la sua personale calligrafia in diverse stagioni del nostro cinema, di cui è tra i più originali e apprezzati Maestri.

Laureato in Scienze politiche a Bologna, sua città natale, tenta inizialmente una carriera nel jazz, come clarinettista di un gruppo di cui fa parte anche il giovane Lucio Dalla. Esordisce come regista alla fine degli anni sessanta con due horror fantasiosi e gotici. A metà degli anni settanta collabora alla sceneggiatura dell'ultimo film di Pier Paolo Pasolini, *Salò o le 120 giornate di Sodoma*, e dirige, tra gli altri, *La casa dalle finestre che ridono*, film culto del cinema dell'orrore.

I primi anni ottanta sono quelli della svolta, in cui definisce il suo stile personale e sviluppa il tema a lui caro della "nostalgia dei ricordi". Con la commedia crepuscolare e delicata *Una gita scolastica* vince il Nastro d'Argento come miglior regista. Seguono molti altri film, a partire da uno dei suoi capolavori, *Festa di laurea*, e poi vari successi tra cui *Impiegati*, *Regalo di Natale*, *Storia di ragazzi e di ragazze* (David di Donatello per la miglior sceneggiatura e Nastro d'Argento per la miglior regia), *Festival* (Nastro d'Argento come miglior regista), *I cavalieri che fecero l'impresa*, *Il cuore altrove* (David di Donatello per la migliore regia), *Ma quando arrivano le ragazze?*, *La seconda notte di nozze*, *Gli amici del bar Margherita*, *Una sconfinata giovinezza*, *Il cuore grande delle ragazze*.

Nel 2013 ha pubblicato con Rizzoli l'autobiografia *La grande invenzione*. Presiede la Fondazione Federico Fellini.

Un'inesauribile riserva di sogni

La Roma degli artisti, l'insolito lavoro con Pasolini e i pedinamenti a Fellini, i funambolici esordi, l'inconfondibile tocco tra dramma e comicità.

La fabbrica dei sogni nell'occhio del Maestro dell'incanto e della nostalgia, del pathos e della perfidia, della tenerezza e dell'ironia. "Il cinema ha sempre creato ricordi".

Interventi musicali:
Storyville Jazz Band

Dialogano:
Alessandra Zecchini
Giulia Bolomini

Ingresso: € 8



21.30
Teatro Romano

Samuele Bersani

Cantautore surreale, ironico e raffinato, mescola a una profonda sensibilità melodica un poetico estro narrativo, con immagini eccentriche e incisive e un linguaggio ermetico ed evocativo. Appena ventunenne, nel 1991, viene notato da Lucio Dalla che lo fa esibire in apertura dei concerti del suo tour. L'anno seguente esce il suo primo disco, *C'hanno preso tutto*, preceduto dal successo del brano *Chicco e Spillo*. Nel 1995 esce *Freak*, che resta per oltre un anno ai vertici delle classifiche, con la famosa *Spaccacuore*. Nel 1996 scrive per Lucio Dalla il testo di *Canzone*. L'anno seguente esce *Samuele Bersani*, che conquista il generale consenso di pubblico e critica, con alcune delle sue canzoni più celebri, tra cui *Cocodrilli* e *Giudizi universali*, premio Lunezia per il miglior testo letterario. Nel 2000 vince il Premio della critica al Festival di Sanremo con *Replay*, pubblicata nel nuovo disco *L'oroscopo speciale*, probabilmente il suo capolavoro (con canzoni come *Il pescatore di asterischi* e *L'isola*), cui viene attribuita la Targa Tenco per il miglior album. Ottiene l'ambito riconoscimento anche per il disco successivo, *Caramella smog*, del 2003. Preceduto dalla graffiante *Lo scrutatore non votante*, nel 2006 esce *L'aldiquà* (disco d'oro), nel 2009 *Manifesto abusivo*. Nel 2012 rinvince il Premio della critica al Festival di Sanremo con *Un pallone* e pubblica la raccolta *Psyco*. Ha scritto anche canzoni per altri artisti, tra cui Mina e Ornella Vanoni, e la colonna sonora di *Chiedimi se sono felice*, di Aldo, Giovanni e Giacomo. Nel 2013 è uscito il cd *Nuvola Numero Nove*.

Nuvola Numero Nove Tour 2014 (concerto)

Intuizioni oblique nella canzone d'autore. *Il Giudizio Universale* non è uno solo: costeggia la lateralità delle percezioni tra visioni surreali e caustiche digressioni. Esplorazioni ai raggi X su note raffinate, tra *cocodrilli*, *scrutatori non votanti*, *replay* e *pescatori di asterischi* fino alle nuove ispirazioni elevate al *Settimo cielo* (Cloud number nine).

Band:

Alessandro Gwis - pianoforte, tastiere
Michele Ranieri - bouzouki, armonica, fisarmonica
Silvio Masanotti - chitarre, banjo
Davide Beatino - basso
Marco Rovinelli - batteria
Tony Pujia - chitarre, ukulele

Platea (posto numerato): € 25
Gradinata: € 15

18.30
Giardino Giusti

Michail Lifits



Domenica 8 Giugno

Tra i più espressivi pianisti sulla scena internazionale, considerato tra i migliori interpreti del repertorio classico.

Nato nel 1982 a Tashkent, in Uzbekistan, nel 2009 ha vinto il primo premio all'Hilton Head International Piano Competition e al Concorso pianistico internazionale Busoni, concorso tra i più prestigiosi al mondo che ha messo in luce un adolescente Maurizio Pollini ed è stato vinto da Martha Argerich (è l'ultimo vincitore: dal 2009 la giuria non ha più ritenuto alcun concorrente meritevole del primo premio).

Ha suonato nelle principali sale del mondo quali Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Wigmore Hall di Londra, Auditorium du Louvre di Parigi, Herkulessaal di Monaco, NCPA di Pechino. È ospitato nei principali Festival, tra cui Salisburgo e Verbier, e invitato come solista da prestigiose orchestre quali la Deutsche Symphonie-Orchester di Berlino.

È artista esclusivo Decca-Universal, con cui ha pubblicato il suo primo disco di opere di Mozart che è stato nominato Recording of the Month dal MusicWeb International. Nel 2011 ha pubblicato per EMI insieme alla violinista Vilde Frang un cd che ha ricevuto la nomination ai Gramophone Award, il premio "Diapason d'Or" e l'Echo Klassik Award.

All'inizio del 2014 è stato nominato Steinway Artist. Nel 2014 è in tournée a New York, Washington, Vancouver, Milano, Zurigo, Amsterdam, Londra e tiene concerti al Kissinger Sommer Festival e al Festival di Salisburgo.

Amadeus in Tour (recital pianistico)

L'enfant prodige, il "giovine portentoso Wolfie", torna in terra scaligera, nella Corte d'Onore del palazzo in cui fu ospite a pranzo insieme al padre Leopold nel dicembre del 1769.

Le sue Sonate eseguite da uno dei massimi pianisti della scena internazionale si alternano a flash sulle acrobatiche gesta dell'italico vagabondare di un genio agli esordi.

Appunti storici:

Guido Barbieri - musicologo

Segue degustazione di vini nella Corte d'Onore e nel Giardino.

Ingresso: € 8

21.30
Teatro Romano

LellaCosta



Domenica 8 Giugno

Ironica, originale, arguta e fantasiosa, con grande ritmo e senso scenico, è tra i maggiori protagonisti del teatro contemporaneo. Autrice e interprete, ha portato alla ribalta il genere del monologo teatrale nella reinterpretazione di testi classici, proponendo con attenzione filologica racconto e atmosfere intercalati con digressioni e riferimenti alla condizione contemporanea, in un costante entrare e uscire dal dramma, tra commento e narrazione, impersonificazione e satirica osservazione.

Diplomata all'accademia dei Filodrammatici, esordisce in opere di avanguardia. Nel 1987 porta in scena il suo primo monologo, *Adlib*, cui seguono *Coincidenze* e *Malsottile*. Del 1996 è la collaborazione con Alessandro Baricco per *Stanca di guerra*. Nel 2000, con la regia di Gabriele Vacis, porta in scena la propria versione dell'*Otello* nello spettacolo *Precise parole*. Tra il 2003 e il 2008 propone monologhi di altri classici con gli spettacoli *Traviata*, *l'intelligenza del cuore*; *Alice, una meraviglia di paese*; *Amleto*. Nel 2014 è in tournée con il suo ultimo spettacolo, *Nuda proprietà*. Rilevante nelle sue opere è la componente musicale, per i suoi spettacoli hanno composto musiche originali artisti quali Ivano Fossati e Stefano Bollani.

È stata attrice in film ironici e surreali come *Ladri di saponette* di Nichetti e ha partecipato a programmi televisivi satirici e d'informazione come *La tv delle ragazze*, il *Maurizio Costanzo Show* e *L'Infedele*. Nel 2009 ha pubblicato con Rizzoli *La sindrome di Gertrude. Quasi un'autobiografia*.

Amlet'Otello (spettacolo teatrale)

La digressione si fa esplorazione, l'appassionata ironia media il dubbio e sorride complice delle universali fragilità.

La sfida delle idee si decide nell'equilibrio tra precisione e virtuosismo a un passo dalla bocca del suggeritore.

L'attrice-autrice moltiplica le voci del monologo e attualizza il più moderno binomio shakespeariano in uno spettacolo ideato per il Festival.

Interventi musicali:

Wood Quartet

Platea: € 14

Gradinata: € 8

TEATRI



Teatro Filarmonico



Teatro Romano



Teatro Ristori



Palazzo e Giardino Giusti

COME PARTECIPARE

I biglietti della manifestazione sono disponibili in prevendita presso Verona Box Office in via Pallone 16, o le filiali Unicredit, i punti vendita e il call center Geticket (848 002 008), o online su www.geticket.it e www.boxoffice-live.it.
Eventuali biglietti ancora disponibili saranno in vendita prima degli spettacoli.

È possibile abbonarsi presso Verona Box Office in via Pallone 16 (045 8011154) o tramite il call center Geticket (848 002 008).

L'abbonamento di 100 € dà diritto al posto numerato in platea nel concerto di Samuele Bersani e al posto riservato nelle prime file negli altri 10 eventi.

L'abbonamento può essere prestato, non è nominale.

I soci IDEM possono ritirare i biglietti a condizione di favore presso Verona Box Office; le informazioni sono disponibili su www.festivalbellezza.it.

L'adesione all'associazione è possibile presso la Libreria Antiquaria Perini in via Sciesa 11 a Verona e tramite il sito www.idem-on.net.

Gli studenti dell'università di Verona grazie alla convenzione con ESU hanno diritto al 30% di sconto su biglietti e abbonamento al festival, acquistabili presso Verona Box Office, punti vendita e call center Geticket (848 002 008), così come studenti e docenti delle scuole superiori e dipendenti di ente promotore e sponsor.

Direttore artistico

Alcide Marchioro

Comitato editoriale

Comune di Verona

Organizzazione

Alessandra Zecchini, Andrea Battista, Roberto Romanin Jacur, Carlo Renzo Dioguardi, Mauro Cagali, Giulia Bolomini, Marco Ongaro

Contributi

Alessandra e Nicolò Giusti del Giardino, Stefano Pedron, Alessandro Cantù, Elena Piubello, Roberto Covallero, Roberto Bechis, Elisabetta Villani, Davide Colato, Marta Bellesia, Alberto Perini, Alessandra Zuffellato

Contatti

Direttore artistico - Alcide Marchioro
direzione@festivalbellezza.it

Responsabile organizzativo - Alessandra Zecchini
org@festivalbellezza.it

Media - Francesco Costantino
stampa@festivalbellezza.it

In caso di necessità il programma potrà subire variazioni.
Le eventuali modifiche saranno segnalate sul sito
www.festivalbellezza.it

festivalbellezza.it



festivalbellezza



@festbellezza

MAIN SPONSOR



SPONSOR



Dal latte, prodotti di Qualità



MEDIA PARTNER

L'Arena

SPONSOR TECNICI



PATROCINIO

